



COMUNE DI LURAS

Provincia Gallura Nord-Est Sardegna

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 31 del 01-04-26

Oggetto:	APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2026-2028, AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021 E DEL D.M. 24 GIUGNO 2022.
-----------------	--

L'anno duemilaventisei il giorno uno del mese di aprile alle ore 12:29, nella casa Comunale si è riunita la Giunta in modalità telematica, mediante collegamento Whatsapp, come previsto dall'art. 10 "Modalità di svolgimento della Giunta" del Regolamento sul funzionamento della Giunta Comunale, approvato con Delibera di G.C. n. 57 del 27/06/2022.

Presieduta dal Dott. Lutzoni Leonardo in qualità di Sindaco assistito dal Segretario Dott. Cocco Gianluca

E con l'intervento dei Sigg.:

Lutzoni Leonardo	Sindaco	P
Depperu Alessandro	Vice Sindaco	A
Pinna Gianni	Assessore	P
Careddu Susanna	Assessore	P
Seu Giuseppe	Assessore	A

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 2.

Gli Assessori Careddu e Pinna partecipano in collegamento telematico mediante WhatsApp.

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti Il Presidente dichiara aperta la seduta.

VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che *"Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e*

delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di *seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190*";

CONSIDERATO che il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che *"In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114"*;

TENUTO CONTO di quanto stabilito dal D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c. 1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
- Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
- Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
- Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

CONSIDERATO che per le amministrazioni con non più di 50 dipendenti il terzo comma dell'art. 1 del DPR 81/2022, stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022, di cui alla successiva lett. b);

RICHIAMATO il D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti;

RILEVATO che:

- con deliberazione n. 3 del 25/02/2026 il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2026-2028;
- con deliberazione n. 4 del 25/02/2026 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2026-2028;

TENUTO CONTO che il D.M. n.132/2022, stabilisce:

- all'art. 7, c. 1, del che "Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione";
- all'art. 8, comma 2, che "In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci";

PRESO ATTO che il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2026-2028, nelle regioni Calabria, Sardegna e Sicilia, è stato differito al 31 marzo 2026 dal decreto del Ministro dell'interno del 24 febbraio 2026, per cui la scadenza per l'approvazione del PIAO 2026-2028 è fissata al 30 aprile 2026;

CONSIDERATO che il Comune di Luras alla data del 31/12/2025 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO 2026-2028 è stato parzialmente tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del citato D.M. 132/2022, concernente la definizione semplificata del contenuto dello stesso Piano, sebbene l'Ente abbia optato per ragioni di

trasparenza e per esigenze di integrazione degli strumenti di programmazione di inserire facoltativamente nel PIAO anche il Piano della Performance e il Piano delle azioni positive;

TENUTO CONTO di quanto stabilito dalle seguenti norme:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 7 agosto 2015 n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, ed in particolare l’articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022, aggiornato con delibera n. 31 del 30 gennaio 2025;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”, ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, ed in particolare l’articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l’innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati

Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;

- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante “Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche”;
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica e la direttiva del 29 dicembre 2023 del Ministero della Pubblica amministrazione in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026 – Aggiornamento 2025, ed in particolare le misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;

VISTO l’art. 101 del CCNL del comparto Funzioni locali relativo al personale dirigenziale, che attribuisce al Segretario comunale la responsabilità del Piano esecutivo di gestione, del Piano dettagliato degli obiettivi e del Piano della Performance, nonché in generale degli atti di pianificazione in materia di organizzazione del personale;

VISTO l’allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 predisposto ed elaborato dal Segretario comunale con la collaborazione degli uffici comunali interessati;

DATO ATTO che il suddetto PIAO è strutturato secondo il seguente schema:

- Sezione 1. Scheda anagrafica dell’Amministrazione
- Sezione 2. Valore pubblico, performance e anticorruzione
- Sezione 3. Organizzazione e capitale umano
- Sezione 4. Monitoraggio

CONSIDERATO che la proposta del suddetto PIAO è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori

specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti delle dimensioni organizzativa analoghe a quelle di questo Comune e avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo, nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata;

VISTO il parere favorevole rilasciato dall'Organo di revisione relativamente al Piano triennale dei fabbisogni di personale;

DATO ATTO che quest'ultimo è stato oggetto di informazione preventiva destinata alle Organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL Funzioni locali 23 febbraio 2026 e della RSU comunale e che tali soggetti sono stati convocati per un incontro di approfondimento in data 30 marzo 2026, ai sensi dell'art. 4 del suddetto CCNL;

EVIDENZIATO che:

- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 2 in data 28/01/2026, è valido per il triennio 2026-2028, fatti salvi eventuali aggiornamenti annuali proposti dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- il Piano delle azioni positive è stato approvato in seno al PIAO 2025-2027 per il triennio 2025-2027, è oggetto di aggiornamento 2026 e di rendicontazione 2025 e viene trasmesso alla Consiglieria provinciale di parità per eventuali rilievi e suggerimenti finalizzati al suo perfezionamento;

PRESO ATTO che l'Ente, allo stato attuale, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, non presenta situazioni di soprannumero o di eccedenza di personale;

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del decreto n. 132 del 30 giugno 2022, negli Enti Locali la competenza per l'approvazione del PIAO è della Giunta Comunale;

CONSIDERATO quanto disposto da:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e Servizi;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, ai sensi del combinato disposto degli articoli 49 e 147-*bis* del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti favorevoli, unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni esposte nella premessa narrativa

a) Di **approvare** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028, allegato alla presente deliberazione e strutturato secondo il seguente schema:

- Sezione 1 – Scheda anagrafica dell'amministrazione;
- Sezione 2 – Valore pubblico, Performance e Anticorruzione;
 - Sottosezione 2.1 Valore pubblico;
 - Sottosezione 2.2 Performance, contenente, oltre al Piano dettagliato degli obiettivi, anche il Piano delle azioni positive;
 - Sottosezione 2.3 Piano delle azioni positive 2025-2027. Annualità 2026;
 - Sottosezione 2.4 Rischi corruttivi e trasparenza, contenente il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2026-2028;
- Sezione 3 - Organizzazione e capitale umano;
 - Sottosezione 3.1 Struttura organizzativa;
 - Sottosezione 3.2 Programmazione organizzazione del lavoro agile e del lavoro da remoto;
 - Sottosezione 3.3 Piano triennale dei fabbisogni del personale;
- Sezione 4 – Monitoraggio;

b) Di **demandare** alla Responsabile dell'Area Amministrativa il compito di:

- provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente":
 - sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali";

- sotto sezione di primo livello “Personale”, sotto sezione di secondo livello “Dotazione organica”;
 - sotto sezione di primo livello “Performance”, sotto sezione di secondo livello “Piano della Performance”;
 - sotto sezione di primo livello “Altri contenuti”, sotto sezione di secondo livello “Prevenzione della corruzione”;
 - sotto sezione di primo livello “Altri contenuti”, sotto sezione di secondo livello “Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati”;
- provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028, come approvato, al Dipartimento della Funzione Pubblica, mediante pubblicazione nel Portale PIAO;
 - provvedere alla trasmissione dell'allegato PIAO ai Responsabili d'Area, chiamati, unitamente ai propri collaboratori, a darvi piena attuazione;
- c) Di **dare atto** che l'Ente, allo stato attuale, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, non presenta situazioni di soprannumero o di eccedenza di personale;
- d) Di **dichiarare** il presente provvedimento, con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, riconosciuta l'esigenza di assicurare il sollecito dispiegamento delle sue finalità.

PARERE: REGOLARITA' TECNICA (art. 3, c.1, lett. b), D.L. 10.10.2012 n°174)
VISTO con parere Favorevole

Il Responsabile del Servizio
Conedda Patrizia

PARERE: REGOLARITA' CONTABILE (art. 3, c.1, lett. b), D.L. 10.10.2012 n°174)
VISTO con parere Favorevole

Il Responsabile del Servizio
Addis Maria Giovanna

Letto ed approvato, il presente verbale viene come appresso sottoscritto

IL Presidente
Lutzoni Leonardo

IL Segretario
Dott. Cocco Gianluca

ESECUTIVITA' IMMEDIATA

■ Immediatamente esecutiva (art. 134, c.4, T.U. D.Lgs 18.8.2000 n. 267)

Pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune (art.32 della L. n°69/2009) per gg. 15 dal

IL Dipendente Addetto